

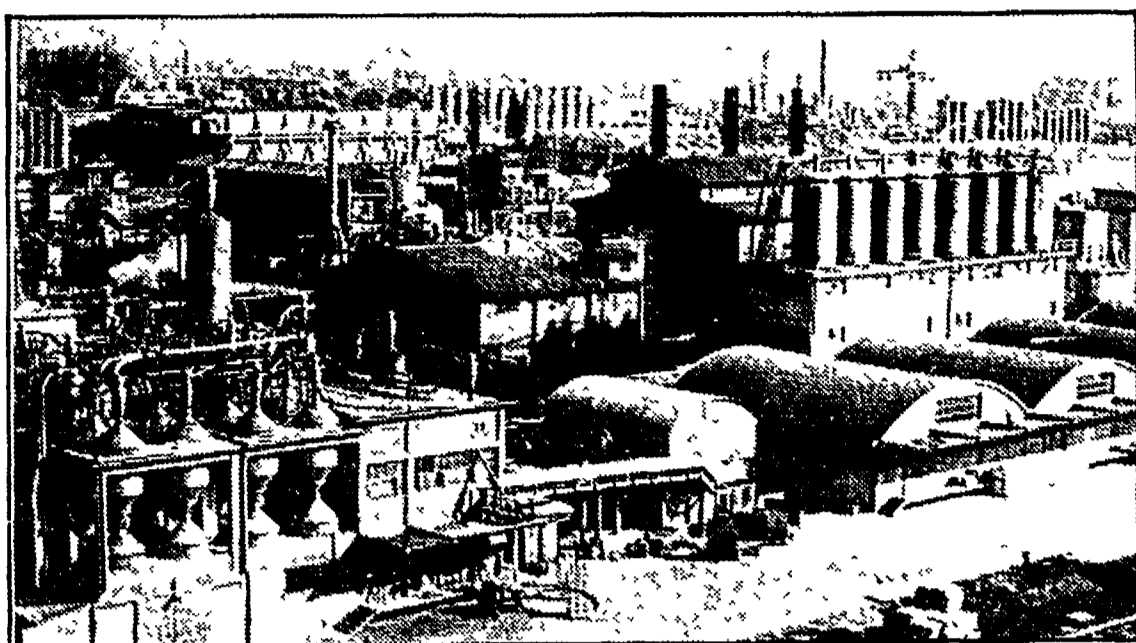
Come cerca di difendersi l'economia della Terza Italia/2

L'Emilia a due velocità

Dal nostro inviato BOLOGNA — L'Emilia è sempre l'Emilia: benessere e efficienza, buon vivere e produttività trovano una convivenza armoniosa.

Gli emiliani ne fanno un vanto, siano essi imprenditori liberali o amministratori comunisti. Ma l'Emilia del «dopo crisi» è ancora la stessa?

Alla fine degli anni Settanta — spiega Lanfranco Turci, presidente della giunta regionale — una diffusione senza precedenti dello sviluppo industriale ci faceva dire che il tradizionale squilibrio tra aree forti e deboli, tra la via Emilia e le zone interne, erano superati.

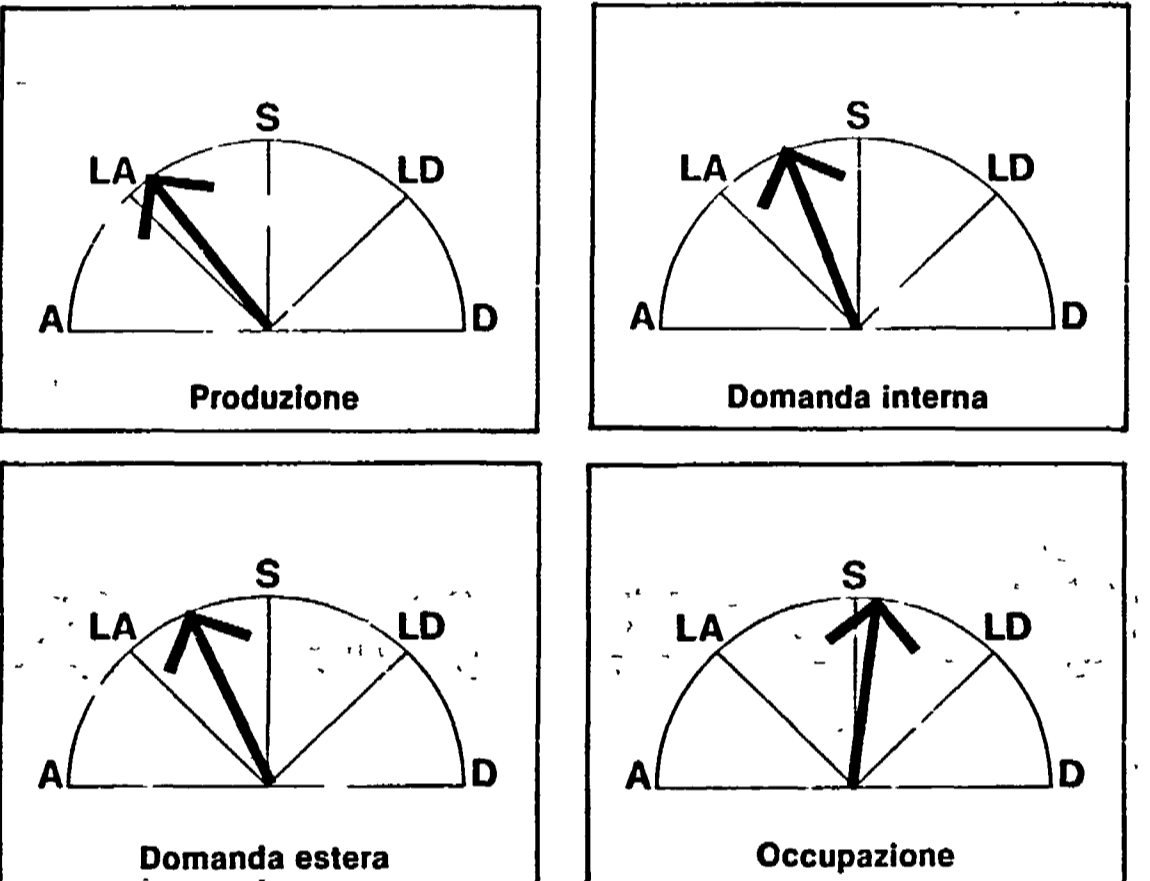


Il petrolchimico di Ferrara

La recessione ha colpito duro: sono crollati i polimerici e a Ferrara, oggi, un occupato su dieci dell'industria manifatturiera è in cassa integrazione speciale.

Anche il Lambrusco vuole un computer

Si è rafforzato l'asse tra Bologna e Parma, ma Ferrara e Ravenna pagano il crollo chimico - La Regione punta sull'elettronica



Legenda: A = aumento; LA = lieve aumento; S = stazionaria; LD = lieve diminuzione; D = diminuzione. FONTE: Congiuntura industriale in Emilia-Romagna

Produzione. Anche nel tessile e abbigliamento, vecchio punto di forza, regna bene solo chi è collegato all'alta moda.

Domanda interna. Sta diffondendosi una vera e propria rete di questi centri: a Ferrara per le macchine movimento terra; a Bologna per la ceramica; a Reggio Emilia per le macchine agricole.

Domanda estera. Forte è stato l'effetto della congiuntura internazionale. Infatti, gli ordini dall'estero sono aumentati a ritmi dell'8 e del 9%.

Occupazione. Ma il caro-dollaro è stato una morsa per tutti quelli che esportano negli Stati Uniti.

Forte è stato l'effetto della congiuntura internazionale. Infatti, gli ordini dall'estero sono aumentati a ritmi dell'8 e del 9%.

La bassa congiuntura dell'edilizia italiana si è spostata con le difficoltà finanziarie del Terzo mondo e degli stessi paesi arabi verso i quali era diretta buona parte della ceramica emiliana.

Ma il caro-dollaro è stato una morsa per tutti quelli che esportano negli Stati Uniti. In questi ultimi mesi si assiste anche ad una certa ripresa del mercato interno; per tutti tranne che per l'industria delle piastrelle.

Il PCI «dove si studia e si lavora»

ROMA — Fare il comunista dove si studia e si lavora, è il titolo del convegno nazionale promosso dal PCI.

Una relazione di Vasco Giannotti, della sezione di organizzazione. La discussione si articolerà poi in quattro commissioni.

CEE, semestre italiano Tre nodi da sciogliere

Adesione di Spagna e Portogallo, crisi finanziaria, Unione europea sul tavolo della presidenza - Craxi: un ruolo per l'Europa

Italiana sarà quella di risolvere il problema dei «programmi integrati mediterranei», la cui mancata approvazione al Consiglio europeo di Dublino ha portato alla dissociazione della Grecia, per protesta, da

tutte le decisioni del vertice. Alla presidenza italiana spetterà l'organizzazione di due Consigli europei, uno a Bruxelles in marzo e il secondo a Milano, al Castello Sforzesco a fine giu-

gno: saranno, questi, i due momenti di verifica del livello di maturazione dei problemi che si presentano alla vita comunitaria.

queste strutture miste (pubblico-private) e della programmazione degli anni 80.

Ma, per proseguire quella microstoria dell'industria emiliana tracciata da Brusco, è ancora quell'artigiano-imprenditore il protagonista dell'economia locale?

Accanto a loro, i veri «trionfanti» quelli che hanno guidato la ristrutturazione.

Questi capitalisti hanno bisogno ancora dello Stato? E di quale? Ne hanno bisogno come modelli di imprenditori.

Ma la proposta che la giunta regionale vuol lancia è anche a questi capitalisti ambiziosa: «Si chiama ambiente per lo sviluppo».

Prezzi, tariffe, contributi, imposte: così l'85

Gasolio e superbollo, medicine e zucchero nell'agenda dei rincari. Meno sconti sui treni e canone più alto per la TV e l'autoradio

ROMA — Non si sa se industriali, commercianti ed artigiani gravano sulle singole medicine.

PRODOTTI PETROLIFERI — Il gasolio auto e quello per il riscaldamento sono aumentati, per effetto della maggiore aliquota IVA.

SERVIZI POSTALI — Da 550 a 600 lire il prezzo dell'affrancatura minima per le lettere destinate all'estero.

TRAMETTES — Militecento lire (invece che 1.000) il diritto di possesso di ogni ricetta.

SEMI CONDIZIONATI — Bianco e nero: lire 64.675 per un anno.

Se il rapido ha ritardo supplemento rimborsato

ROMA — Arriverà a domicilio sotto forma di assegno il rimborso che le Ferrovie dello Stato risarciranno ai passeggeri dei treni rapidi che accumulano ritardo.

ROMA — Il fisco con una mano toglie e con una dà. Siamo ancora in piena eco del «reddittometro» resuscitato dal ministro delle Finanze.

«Più condono» fino al 1988 Polemiche sul reddittometro

Un decreto prolunga i termini: si può essere «perdonati» anche con sentenze definitive. Un super-ispettore: si scelgono strumenti anacronistici, la vera piaga è nei ricorsi

Table titled 'La febbre dei redditi' with columns for 'Quanto costa avere avuto...', 'nel 1974', 'nel 1976', and 'nel 1982'. It lists various car models and their associated costs over time.

NOTA: per le automobili, a partire dal terzo anno dalla immatricolazione, gli importi vengono ridotti in misura progressiva (dal 10 al 50%); e del 50% quando si ha una sola automobile (ed entro i 1000 cc).

Troppe offerte, chiusa la sottoscrizione CCT

ROMA — La Banca d'Italia ha chiuso anticipatamente, al termine del primo giorno di offerta, la sottoscrizione dei nuovi certificati del Tesoro a cedola annuale.

più lussuosi — come i grandi yacht, dice ancora il super ispettore.

RICONFINTE CIEHO NON FOSSO — Ma la vera mina (a parte i sospetti di illegittimità) sulla strada dell'accertamento presuntivo dei redditi è il ricorso.

DEI CONDONI — Con il decreto del 21 dicembre (diventato legge il 31), si prolunga al 1988 la lunga attesa dello Stato nei confronti di contribuenti che, per lo stesso anno, erano inadempienti (in tutto o in parte) nel 1982.

Resto in corso l'offerta dei buoni del tesoro poliennali (BTF) con scadenza al primo gennaio 1987.